

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO ELETTRATECNICA ELETTRONICA (art. Elettronica)

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Il coordinatore

Prof. SABATINI MASSIMO

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto e del Curricolo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag.4
Quadro orario generale	Pag.5

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag.6
Profilo della classe	Pag.7

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag.10
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag.10

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag.11
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag.11

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag.12
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag.14

6. Percorsi didattici

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2021/22, 2022/223e 2023/24 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag.15
Moduli di Orientamento formativo (DM 328 del 22 dicembre 2022)	Pag.16
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag.18
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag.19
Attività di recupero e potenziamento	Pag.20

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.4
2. Storia	Pag.8
3. Scienze Motorie e sportive..	Pag.11
4. Matematica	Pag.14
5. Inglese	Pag.16
6. Religione Cattolica	Pag.19
7. Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (art. elettronica)	Pag.21
8. Elettrotecnica elettronica (art elettronica)	Pag.26
9. Sistemi automatici	Pag.29

1.b Percorsi interdisciplinari

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag.32
2. Seconda prova	Pag.39
3. Simulazione Colloquio	Pag-42

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

2. Griglie di valutazione prima e seconda prova	Pag.43-57
3. Griglia di valutazione del colloquio	Pag.59

4. Elenco materiali¹

5. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)²

¹ Cfr. **Nota M.I. 05.03.2021, n. 349** “ (...è prevista la “discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe”, modalità che è stata particolarmente apprezzata lo scorso anno e che risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate rispetto alla capacità di analisi testuale. I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti. Tornano, per il terzo anno, i materiali, e anche in questo caso è evidenziata l’opportunità di tenere conto, nella loro predisposizione, “del percorso didattico effettivamente svolto... con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi”)

² NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES (“**Nota del Garante della protezione dei dati personali, del 21.03.2017**”) “[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un’interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto”. (idem)

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio.

La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Tre articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

1.1 Quadro orario

Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1056	$x 1056 = 792$	792 (756 con deroga)

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
PETRECCA FILOMENA	DOCENTE	ITALIANO E STORIA	X	X	X
CANIGLIA MONIA ROSA	DOCENTE COORD. ED.CIVICA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
CALABRESE MARCO	DOCENTE TUTOR PCTO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI			X
ZULLI IVAN	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA		X	X
SABATINI MASSIMO	DOCENTE COORD. DI CLASSE	ELETTROTECNICA ELETTRONICA		X	X
DI SANTE FEDERICO	DOCENTE SEGRETARIO	SISTEMI AUTOMATICI	X	X	X
SALZANO ANGELA	DOCENTE	MATEMATICA	X	X	X
DI LUIGI SABINA	DOCENTE	INGLESE			X
DI CENCIO NINO	DOCENTE	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI ELETTROTECNICA ELETTRONICA	X	X	X
DI NUNZIO GIUSEPPE	DOCENTE	SISTEMI AUTOMATICI		X	X

2.2 Profilo della classe

*(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle **prove Invalsi**, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di **PCTO**, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso)³*

La classe è costituita da 13 studenti, provenienti in parte da Lanciano e in parte dai comuni limitrofi. Non vi è nessun ripetente.

Nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali. Il Consiglio di classe ha provveduto a redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo quanto stabilito dalla Legge 170/2010, utilizzando le misure dispensative e compensative adeguate allo studente.

La formazione curriculare della classe è stata regolare, sebbene accompagnata in qualche caso da ammissione alla classe successiva dopo gli esami integrativi.

La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di apprendimento. La maggior parte degli alunni ha manifestato un interesse adeguato e costante in quasi tutte le discipline e questo ha permesso loro di acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo; solo per pochi alunni si riscontrano carenze formative, soprattutto nelle discipline tecnico-scientifiche, dovute oltre che a lacune pregresse, anche ad uno scarso impegno nel lavoro domestico e poca attenzione e concentrazione durante lo svolgimento delle lezioni.

L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo, la partecipazione alle lezioni è stata viva e ha coinvolto quasi tutti gli studenti che nel complesso hanno mostrato interesse e motivazione verso le proposte didattiche delle varie discipline. Le numerose lezioni in laboratorio hanno permesso di applicare i concetti teorici esposti nelle lezioni svolte in classe permettendone oltre che una maggiore comprensione anche lo sviluppo di competenze pratiche, tutto questo ha prodotto un maggiore interesse verso le discipline tecniche di indirizzo.

È da sottolineare una discontinuità didattica per quanto riguarda la disciplina “Inglese”, in quanto negli ultimi tre anni si sono alternati tre diversi docenti, per le altre discipline la docenza non ha subito discontinuità.

La frequenza degli alunni è stata costante, i casi di ritardi e uscite anticipate sono stati poco frequenti e, in questo triennio, non sono state registrate note disciplinari.

Nell'A.S. 2021/22 l'attività di PCTO è stata svolta su piattaforme digitali per un totale di 60 ore. Negli ultimi due anni scolastici la maggior parte delle ore di PCTO è stata svolta in presenza presso aziende del territorio convenzionate con l'istituto. Gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa, basata sull'attribuzione di responsabilità ed esperienze sul campo e interagire con altre figure fuori dalla scuola. Sono state svolte 84 ore nell'A.S. 2022/23 e 28 ore nell'A.S. 2023/24.

Nell'A.S. 2023/24 è svolta l'attività di Orientamento formativo (D.M. 328 del 22/12/2022) per un totale di 30 ore ripartite in tre moduli. Il primo, dal titolo la “scelta” svolto nel periodo 08-10 gennaio (10 h), il secondo modulo dal titolo “Le risorse personali”, svolto nel periodo dal 03 al 09 febbraio (10 h), il terzo modulo, a cura dell'Università D'Annunzio “Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà” è stato infine svolto nel periodo 27

³ Cfr. OM 55/2024 art.3, c. 1, lett. a)

marzo, 5 aprile per un totale di 15 ore durante le quali gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività presso i Campus universitari di Chieti e Pescara:

- Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato;
- Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;
- Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;
- Facoltà socio – umanistiche: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;
- Strumenti per la scelta di un percorso universitario;

Le ore sono state ripartite tra le varie discipline secondo il calendario appositamente predisposto dal consiglio di classe. L'attività ha avuto come obiettivo favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e si è conclusa con la realizzazione del "capolavoro" dello studente.

Sempre nell'ambito dei percorsi PCTO la classe ha partecipato ai seguenti progetti ed eventi:

- 06 ottobre 2023: Commemorazione dell'Ottantesimo anniversario della Rivolta Lancianese.
- 21 ottobre 2023: "Progress"; "Fiera del lavoro, del sociale e della formazione", presso l'area Fiera di Lanciano per un totale di 5 ore.
- 02 febbraio 2024: "Scegli la tua strada – Giornate di orientamento universitario e al mondo del lavoro – Rotary Club Lanciano (Tavola rotonda "Al Revolution: Come cambierà il Nostro Mondo?")". Teatro Fedele Fenaroli di Lanciano (Ch) dalle ore 9:30 alle ore 13:00
- 15 marzo 2024: Progetto ENEL "Energie per la scuola" Percorso di orientamento per la formazione specialistica del comparto elettrico finalizzata all'occupazione nelle imprese dell'indotto di Enel, svolto presso sala Polivalente "Mariano De Cecco".
- 8 aprile 2024: "Incontro di orientamento con i rappresentanti dell'ITS – Meccanica & Informatica di Lanciano", Durata 2h. sala polivalente "Mariano De Cecco"

Quasi tutta la classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Praga, Salisburgo, Trieste.

Un gruppo di alunni ha partecipato al progetto TecnicaMente, in collaborazione con la società Adecco, che ha permesso loro di avvicinarsi alla realtà produttiva del territorio.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa, la 5 A Elettronica ha partecipato e collaborato attivamente alle seguenti iniziative:

- Olimpiadi della matematica (alcuni alunni)
- Il quotidiano in classe – abbonamenti digitali (tutto il gruppo classe)
- 2 novembre "Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario formativo nella sala polivalente "Mariano De Cecco" con il Centro anti violenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano. La classe ha realizzato un power point dal titolo: "Il femminicidio nella storia".
- 23 novembre 2023, presso la sala Polivalente "Mariano De Cecco". Incontro di presentazione del progetto: Graphene pack- la settimana europea della riduzione del rifiuto 2023.

La classe, quindi, ha dimostrato nel corso del triennio, una certa sensibilità per le problematiche sociali, soprattutto in concomitanza di seminari, attività di orientamento universitario e di lavoro, in materia di educazione civica, nella discussione di situazioni problematiche che implicano analisi e valutazione delle soluzioni.

Gli obiettivi trasversali programmati dal Consiglio di classe sono stati principalmente lo sviluppo della personalità, del senso civico, la preparazione culturale e professionale degli studenti, costantemente sostenuti da opportune strategie didattiche ed educative.

Gli alunni hanno mostrato sempre un comportamento corretto e maturo sia nei confronti dei pari sia nei confronti dei docenti; il gruppo classe si è sempre dimostrato coeso ed affiatato: i rapporti sono sempre stati sereni e tesi all'aiuto reciproco.

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre Uda di Ed. Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto, che hanno riguardato i tre macroargomenti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

La prima UdA ha trattato il tema della Cittadinanza digitale: IL MIO NOME È SPID.

La seconda UdA si è occupata dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: ACQUA MADRE: DALL'ACQUA ALLA VITA.

La terza UdA si è occupata della Costituzione Italiana: UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE.

Ogni UdA è stata svolta in un arco temporale di 10-12 ore ripartite in due giornate: una per la realizzazione del prodotto (prodotto multimediale, Power Point) e l'altra dedicata all'esposizione orale di tutti i membri dei vari gruppi in cui è stata suddivisa la classe. Per ogni UdA gli alunni hanno utilizzato sia materiale opportunamente predisposto dai docenti, sia materiale procurato autonomamente. Per la valutazione del lavoro svolto durante le varie UdA, i docenti si sono serviti, nella prima giornata, di rubriche di osservazione e di griglie di valutazione nella seconda giornata. Al termine della giornata dedicata al lavoro per la realizzazione del prodotto finale (Power Point, Brochure ecc.) agli alunni è stata proposta la compilazione di una scheda di autovalutazione.

Nell'ambito di educazione civica è stato inserito un modulo di educazione finanziaria realizzato mediante un'UdA dal titolo "INTERMEDIAZIONE E MERCATI FINANZIARI". L'UdA, svolta in un'unica giornata con la durata di 3 ore (2 ore in classe e 1 di studio individuale), ha avuto come obiettivo la realizzazione di un lavoro multimediale.

LA CLASSE HA PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI CBT (grado 13) nelle seguenti date:

- MERCOLEDÌ 6 MARZO: PROVA DI ITALIANO
- GIOVEDÌ 7 MARZO: PROVA DI MATEMATICA
- VENERDÌ 8 MARZO: PROVA DI INGLESE

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Altro (specificare)

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Analizzare, sintetizza reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Altro (specificare)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Spiegazione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> <i>Brain storming</i><input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate<input checked="" type="checkbox"/> Momenti di verifica formativa <p>..... Attività di manipolazione</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> <i>Flipped classroom.</i>..... <i>Role-Playing</i>..... <i>Circle time.</i><input checked="" type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo<input checked="" type="checkbox"/> <i>Peer tutoring</i>..... (<i>Altro, da specificare</i>)
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>LIM, prevalentemente per proiezione</p> <p>..... LIM, in modo interattivo</p> <p>..... Tablet</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> <i>Computer based.</i><input checked="" type="checkbox"/> <i>BYOD (Bring your own device)</i><input checked="" type="checkbox"/> Navigazione in internet<input checked="" type="checkbox"/> Libro digitale/espansioni online..... (<i>Altro, da specificare</i>) <p>Attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi e <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività</p>

5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:				
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad apprendere • impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. • disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni • autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) • responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) • progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali • processo di autovalutazione 				
livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

➤ Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dei PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:

Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.

Esposizioni argomentate, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

.....

Forme di verifica scritta:

Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico

Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.

Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.

Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica

Produzioni di prodotti multimediali

Compiti di realtà, prove per problemi ...

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

COORDINATORE C.D.C.:..... FIRMA:.....		CLASSE:							
		COMPORTEMENTO SOCIALE			COMPORTEMENTO DI LAVORO			VOTO COMPORTAMENTO SOCIALE	VOTO COMPORTAMENTO DI LAVORO
ALUNNI		DISPONIBILE COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA E DELL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta e usa libri, quaderni....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO	FRUENTE (ritardate uscite anticipate)		
1									
2									
3									
4									
5									

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

	Positivo	Determinazione del voto decimale:
P	Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

NOTE:

Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel I° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.

- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).**
- La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.**

➤ Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

1. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>VIRTUALE E/O VIRTUOSO</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica <i>Titolo UDA: La dignità del lavoro</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>Titolo UDA: ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i> Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DIRITTO AL LAVORO/TIPOLOGIE CONTRATTUALI <i>Titolo UDA: Lavoro sicuro e reale</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>Titolo UDA: IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>Titolo UDA: UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>
MODULO DI ED. FINANZIARIA a.s. 2023/24	INTERMEDIAZIONE E MERCATI FINANZIARI	

ORIENTAMENTO FORMATIVO: CURRICOLO D'ISTITUTO a.s. 2023/24

MODULO	OBIETTIVI	COMPETENZE	ATTIVITÀ	MATERIALI
1° LA SCELTA 10 h CURRICOLARI	<p>Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane</p> <p>Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;</p> <p>Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;</p> <p>Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;</p> <p>Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>Approfondimento delle strategie di scelta individuali</p> <p>Analisi di scelte proprie o altrui</p> <p>Individuazione delle strategie disfunzionali</p> <p>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</p>	
2° - LE RISORSE PERSONALI 10 h CURRICOLARI	<p>Favorire la riflessione sull'identità personale;</p> <p>Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.</p> <p>Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e</p>	<p>Schede messe a disposizione dall'Università di Torino</p> <p>Film e video di approfondimento</p> <p>Piattaforma Unica</p> <p>Materiali messi a disposizione dai docenti</p>

<p>3° ° LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZI ONE ALLA REALTÀ PCTO 10h CURRICOLARI 5h EXTRACURRICO LARI</p>	<p>Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere; Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative PECUP</p>	<p>del giovane adulto</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIA LE</p> <p>Analisi delle rappresentazioni professionali Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali Incontri con esperti</p>	<p>Materiali messi a disposizione dai docenti in collaborazione con le Università/ITS</p>
--	---	--	---	---

2. Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2021-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
Coca-Cola HBC Italia Febbraio 2021	Empowered 2020/2021 – video lezione: dalla scuola al mondo del lavoro youth	Discipline di indirizzo	5
Coca-Cola HBC Italia Marzo 2021	#Youth empowered 2020/2021 – e-learning: life skills e business skills	Discipline di indirizzo	20
LEROY MERLIN Aprile / Maggio 2021	Sportello energia 2020/2021	Discipline di indirizzo	35

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Da Vinci De Giorgio Febbraio 2023	Corso Sicurezza sul lavoro	Discipline di indirizzo	4
IIS Da Vinci De Giorgio Marzo 2023	Stage aziendale	Discipline di indirizzo	80

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano 21 ottobre 2023	Fiera PROGRESS “fiera del lavoro, del sociale e della formazione”	Discipline di indirizzo	5
Rotary Club Lanciano	Giornate di Orientamento Universitario	Discipline di indirizzo	4
Enel con la collaborazione di agenzia per il Lavoro Manpower, Istituto di Formazione Heading, CO.I.E.T. S.r.l., SEA Impianti S.r.l., COGET S.r.l. 15 marzo 2024	#Energie Per La Scuola Percorso di orientamento per la formazione specialistica del comparto elettrico finalizzata all'occupazione nelle imprese dell'indotto di Enel	Discipline di indirizzo	2
ITS Academy di Lanciano	Orientamento in uscita, ITS	Discipline di	2

08 aprile 2024	MECCANICA & INFORMATICA	indirizzo	
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara campus di Chieti e Pescara 27 marzo e 5 aprile 2024	<p>Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato;</p> <p>Conoscenza delle diverse facoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali; - Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali; - Facoltà socio – umanistiche: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali; - Strumenti per la scelta di un percorso universitario. 	Discipline di indirizzo	15

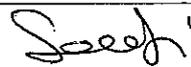
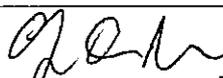
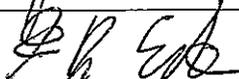
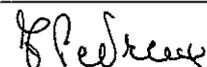
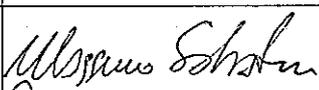
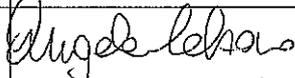
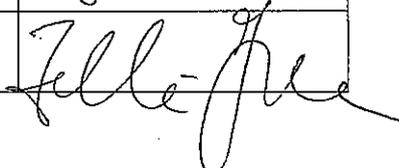
5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2023/24			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	TEMA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Città di Lanciano	6 ottobre 2023	Commemorazione dell'Ottantesimo anniversario della Rivolta Lancianese del 5 e 6 ottobre 1943.
	I.I.S Da Vinci De Giorgio I.I.S. L. di Savoia (Chieti)	Dicembre - Gennaio	Olimpiadi della matematica
	IIS da Vinci de Giorgio	Anno scolastico	Quotidiano in classe

	Sala Polivalente "Mariano De Cecco	02 Novembre 2023	Giornata internazionale contro il femminicidio
	Sala Polivalente "Mariano De Cecco	2 h (23 novembre 2023)	GRAPHENE PACK- La settimana europea della riduzione del rifiuto 2023
	IIS da Vinci de Giorgio	Marzo -Maggio	TecnicaMente

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il corrente anno scolastico, dopo il primo periodo, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, nel periodo tra novembre e maggio è stato attivato lo Sportello help.

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	CALABRESE MARCO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI (art. Elettronica)	
2	CANIGLIA MONIA	SCIENZE MOTORIE	
3	DI CENCIO NINO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI (art. Elettronica) ELETTRONICA (art. Elettronica)	
4	DI LUIGI SABINA	INGLESE	
5	DI NUNZIO GIUSEPPE	SISTEMI AUTOMATICI	
6	DI SANTE FEDERICO	SISTEMI AUTOMATICI	
7	PETRECCA FILOMENA	ITALIANO STORIA	
8	SABATINI MASSIMO	ELETTRONICA ELETTRONICA (art. Elettronica)	
9	SALZANO ANGELA	MATEMATICA	
	ZULLI IVAN	RELIGIONE	

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Francesca IORMETTI
 (Firma autofrafa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/93)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

A.S. 2023/24

INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTRONICA (art. Elettronica)

CLASSE V SEZ.A

ALLEGATI
AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof. Sabatini Massimo

INDICE ALLEGATI

Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.5
2. Storia	Pag.9
3. Scienze Motorie e Sportive	Pag.12
4. Matematica	Pag.14
5. Inglese	Pag.16
6. Religione Cattolica	Pag.18
7.Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (articolazione Elettronica)	Pag.21
8. Elettrotecnica Elettronica (art. Elettronica)	Pag.26
9. Sistemi Automatici	Pag.29

1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio¹

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag.32
Simulazione Seconda prova	Pag.39
Simulazione Colloquio	Pag.41

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag.43
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag.57
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag.59

¹ Cfr. CM art. 10 e 22

4. **Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento**
(D. lgs 62/2017 art. 20)²

Si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica.

4. **Altri documenti allegati**

PCTO in dettaglio	Pag. 60
CURRICOLO D'ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA (UdA a.s.2021/22 e tabella riepilogativa curriculum d'Istituto)	Pag. 62
UDA DI ED. CIVICA	Pag. 65

² NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica (“**Nota del Garante della protezione dei dati personali**”, del 21.03.2017) “[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto”. (idem)

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Petrecca Filomena

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
ABILITA'	<p><u>Abilità di Letteratura</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana alla fine del 1800, nel primo Novecento e nella metà del Novecento.2. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.3. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana e di altri paesi.4. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.5. Contestualizzare testi e opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi.6. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero. <p><u>Abilità del Laboratorio di scrittura e metodo di studio</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Progettare e produrre testi coesi e coerenti appartenenti a diverse tipologie.2. Redigere sintesi e relazioni.3. Rielaborare con una certa dose di autonomia modelli di scrittura ricavati da altri testi.4. Produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative.5. Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe.6. Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali.7. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lezione interattiva • Problem solving • Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche) • Mappe mentali e mappe concettuali • Cooperative learning • Discussione guidata • Attività di laboratorio • Attività di recupero – sostegno – potenziamento • Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali • Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni • Metodologie inclusive • Acquisizione del metodo di studio
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p><u>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATE</u></p> <p>Le verifiche di apprendimento saranno in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento e per il presente anno scolastico, data la situazione emergenziale, il numero sarà flessibile.</p> <p>VERIFICHE SCRITTE</p> <p>Tipologie testuali esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario. - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. - Tema personale. - Riassunto. - Trattazione sintetica degli argomenti. - Verifica strutturata e semistrutturata. - Lavori di approfondimento: ricerche e power point <p>VERIFICHE ORALI</p> <p>Colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.</p> <p>Interrogazioni per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.</p> <p>Esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse.</p> <p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'impegno e all'interesse evidenziati nella partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni pratiche di laboratorio; • all'assiduità nella frequenza; • ai progressi rispetto al livello di partenza; • allo sviluppo del senso di responsabilità; • allo sviluppo della personalità e della formazione umana dei singoli alunni.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone “Il tesoro della Letteratura” - Giunti editore</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie fornite dal docente • Saggi ed articoli tratti da riviste e quotidiani • LIM

	<ul style="list-style-type: none"> • Video (Rai Storia, Focus, siti case editrici ecc. e altro materiale in rete) • Power Point predisposte dal docente sui vari autori.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>IL NATURALISMO E IL VERISMO</p> <p>G. Verga La vita I romanzi pre-veristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. Analisi delle seguenti novelle tratte da “Vita nei campi”: “La roba”, “Rosso Malpelo”. “Ciaula scopre la luna “ Il ciclo dei vinti: Caratteristiche essenziali dei seguenti romanzi: “I Malavoglia”, “Mastro don Gesualdo”. Da “I Malavoglia”: “L’abbandono del nido I funerali di Bastianazzo, l’addio alla casa del nespolo, il ritorno di Ntoni e la conclusione Da “Mastro don Gesualdo”: “La morte di Mastro don Gesualdo”</p> <p>Il Decadentismo -Origini, visione del mondo, poetica, tematiche</p> <p>G. D’Annunzio La vita. Estetismo, edonismo, superomismo I romanzi: il piacere, la vergine delle rocce Da Alcyone, Analisi della poesia: “La pioggia nel pineto”, “I pastori “</p> <p>G. Pascoli La vita. La visione del mondo. La poetica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Analisi testuale delle seguenti liriche: “Il lampo”, “Il Tuono”, “X Agosto”, “Novembre”</p> <p>I. Svevo La vita. La Poetica. Prerogative dei seguenti romanzi: “Una vita”, “Senilità”, “La Coscienza di Zeno”. Da “La coscienza di Zeno”: Prefazione, L’ ultima sigaretta”, “La conclusione del romanzo”.</p> <p>L. Pirandello La vita La visione del mondo. La poetica. Da “L’Umorismo”: “Un’arte che scompone il reale”; da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”, “La patente” “La carriola” Caratteristiche salienti de “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”.</p> <p>Le Avanguardie: - Il Futurismo, i caratteri, il Manifesto</p> <p>L’Ermetismo: Caratteri. G. Ungaretti e l’ermetismo. La poesia della prima guerra mondiale. comprensione delle poesie: “Soldati”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”. “I fiumi”: analisi della poesia.</p>

E. Montale

la poetica

La poesia fra le due guerre

comprensione della poesia: "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere", "da Ossi di seppia"

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte" da "Satura"

S. Quasimodo

La poetica

"Ed è subito sera," "Specchio", "Alle fronde dei salici"

U. Saba

La poesia: "La capra", "Trieste", "A mia moglie", "Goal"

La poesia dell'orrore

Primo Levi:

comprensione della poesia "Se questo è un uomo"

Italo Calvino: (cenni)

PierPaolo Pasolini (cenni)

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

DOCENTE: Petrecca Filomena

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Ricostruire i processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità.2. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcuni variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.3. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.4. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.5. Leggere e interpretare gli aspetti di storia locale in relazione alla storia generale.6. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi.7. Riassumere e saper individuare gli aspetti fondamentali.8. Usare e interpretare documenti iconografici.9. Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e partecipata• Lezione interattiva• Problem solving• Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)• Mappe mentali e mappe concettuali• Cooperative learning• Discussione guidata• Attività di laboratorio• Attività di recupero – sostegno – potenziamento• Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali• Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni• Metodologie inclusive

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p><u>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATE</u></p> <p>Le verifiche di apprendimento saranno in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento e per il presente anno scolastico, data la situazione emergenziale, il numero sarà flessibile.</p> <p>VERIFICHE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riassunto secondo parametri di spazi e tempo, e commento a un testo dato. • Componimento che sviluppasse argomentazioni con coerenza e completezza. • Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse. • Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi. • Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica • Relazioni <p>VERIFICHE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa. • Interrogazioni per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza. • Esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse <p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e interesse evidenziati nella partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni pratiche di laboratorio; • assiduità nella frequenza; • progressi rispetto al livello di partenza; • sviluppo del senso di responsabilità; • sviluppo della personalità e della formazione umana dei singoli alunni
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani "Comunicare storia" La Nuova Italia – Vol .3</p> <p>LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE://.....</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie fornite dal docente • Saggi ed articoli tratti da riviste e quotidiani • LIM • Audiovisivi • Video (Rai storia, Focus, siti di case editrici e altro materiale in rete)
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>L'epoca della seconda rivoluzione industriale -Le innovazioni -La situazione politica e sociale in Italia dopo l'unità -L'Imperialismo e il colonialismo</p> <p>La belle époque -Giolitti e l'età giolittiana</p>

La prima guerra mondiale

- Cause ed inizio della guerra
- L'Italia dalla neutralità alla guerra
- L'evoluzione della guerra
- I trattati di pace

La rivoluzione russa e la dittatura (sintesi)

- Il Soviet
- Lenin
- Stalin

L'Italia tra le due guerre

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" in Italia
- Mussolini e il fascismo
- La marcia su Roma
- Il fascismo: politica interna ed estera
- Dalla fase legalitaria alla dittatura

Gli Stati Uniti tra le due guerre

- Gli "anni ruggenti"
- La crisi del "29"
- Roosevelt e il "New Deal"

La Germania tra le due guerre

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Hitler e il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'asse Roma -Berlino

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (sintesi)

- L'affermazione dei regimi fascisti in Europa
- Il dominio del nazismo in Europa
- Il Patto d'acciaio
- Il Patto Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale

- la "guerra lampo" e i primi successi di Hitler
- l'Italia entra in guerra
- La svolta: la guerra diventa mondiale
- la controffensiva alleata

Sintesi:

- La Resistenza in Italia
- la vittoria degli Alleati e la fine della guerra

Sintesi:

Dalla guerra totale ai trattati di pace

- La Germania: I Trattati di pace
- Due blocchi contrapposti: La guerra fredda
- Le varie organizzazioni internazionali

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Caniglia Monia

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo;• Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette• Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria;• Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore;• Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.• Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare;• Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo;• Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero;• Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali.2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza.3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche.4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini.5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste.6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento.7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione.8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Il corpo e i suoi linguaggi” Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D’Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dal docente • Grandi e piccoli attrezzi • Test motori e griglie • Smart TV, LIM • Tabelloni segnapunti, cronometro, strumenti di misurazione, etc. • Impianti sportivi (palestra, campo di calcio a 5, pista di atletica leggera)
PROGRAMMA SVOLTO	<p>“CORPO UMANO E ATTIVITA’ MOTORIA” IL CORPO UMANO IN CONDIZIONI SPECIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – La pressione atmosferica in alta quota e gli effetti fisiologici – La pressione atmosferica in immersione e gli effetti fisiologici – La pressione atmosferica in microgravità e gli effetti fisiologici – Gli effetti della pressione sull’orecchio <p>“CAPACITA’ MOTORIE” L’APPRENDIMENTO E IL CONTROLLO MOTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definizione e classificazione dei movimenti – Il movimento umano – Le informazioni sensoriali – Il sistema percettivo – Il sistema elaborativo – Il sistema effettore – Il sistema di controllo <p>“ATTIVITA’, SPORT E REGOLE” IL CIRCUITO TABATA LA GINNASTICA ARTISTICA: - Capovolta avanti I GRANDI ATTTTREZZI: - La pertica - La quadro svedese - Il volteggio alla cavallina L’ATLETICA LEGGERA: - Il mezzofondo (test di Cooper) - Getto del peso L’ACROSPORT LA PALLAVOLO IL BASKET CALCIO A 5 CALCIO-TENNIS BADMINTON IL TENNISTAVOLO</p> <p>“SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE” L’ALIMENTAZIONE SPORTIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’alimentazione pre-gara – Il rifornimento in gara – L’alimentazione post-gara – Gli integratori: energetici, idrosalini, proteici e a base di aminoacidi, nutrizionali, vitaminici. <p>PRIMO SOCCORSO: INTERVENTI NELLE EMERGENZE E NELLE URGENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Come agisce il soccorritore – Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza – Le emergenze: arresto cardiaco, RCP e soffocamento – Gli effetti della RCP – Le urgenze mediche: lipotimia

- Le urgenze ambientali: ustioni, colpo di calore, ipotermia ed assideramento.

“SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA”

STORIE DI SPORT:

- Fatti, eventi e personaggi sportivi delle Olimpiadi Moderne

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

DOCENTE: SALZANO ANGELA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni• utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper calcolare la derivata di una funzione• Stabilire un legame tra continuità e derivabilità• Applicare i principali teoremi del calcolo differenziale• Acquisire altre regole per il calcolo di limiti in forma indeterminata• Saper tracciare il grafico di una funzione nota la sua equazione• Saper operare integrazioni immediate• Saper applicare i metodi di integrazione indefinita di una funzione• Individuare il legame esistente tra primitiva e integrale definito di una funzione• Saper calcolare misure di aree.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e partecipata• Problem solving• Cooperative learning• Discussione guidata• Attività di recupero – potenziamento• Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali• Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Sasso-Zoli Colori della Matematica VOL.4-5 Petrini DeA Scuola RISORSE: WEB, Google Classroom per la pubblicazione di materiali e di spiegazioni realizzate con l'utilizzo di Jamboard.
PROGRAMMA SVOLTO	Derivata di una funzione <ul style="list-style-type: none">• Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione• Derivate di funzioni elementari• Regole di derivazione.• Derivata di una funzione composta.• Derivata della funzione inversa.• Derivate di ordine superiore.• Punti di non derivabilità. Teoremi sulle funzioni derivabili

	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica. • Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange. • Teorema di Cauchy • Teorema di De L'Hopital • Applicazioni delle derivate: equazione della tangente e della normale ad una curva in un punto. <p>Studio di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione di: dominio, simmetrie, segno della funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, asintoti, intervalli di monotonia, massimi e minimi, concavità, punti di flesso. • Studio di funzioni razionali intere e frazionarie, logaritmiche, irrazionali ed esponenziali. <p>Integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di primitiva e definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. • Integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti. • Integrazioni di funzioni razionali fratte. <p>Integrali definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema delle aree e definizione dell'integrale definito. • Proprietà dell'integrale definito. • Funzione integrale. • Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. • Significato geometrico dell'integrale definito. • Calcolo di semplici aree di superfici piane. • (alla data del 15 maggio l'area tematica relativa agli integrali definiti deve essere completata).
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
INGLESE
CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A
A.S. 2023/2024
DOCENTE: DI LUIGI SABINA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper integrare i diversi codici nella comunicazione: il rapporto tra linguaggi verbali, paraverbali (ritmo, intonazione, etc.) e non verbali (gesti e mimica per l'orale; numerici e iconici per lo scritto), in testi e contesti via via più complessi e legati alle discipline d'indirizzo • Conoscere le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali; • Individuare le varietà della lingua nella dimensione sociale (registro), geografica e cronologica (dinamicità della lingua) • Riconoscere gli aspetti pragmatici: ruoli sociali, scopi espliciti e impliciti dei parlanti ed effetti del messaggio sui destinatari; strategie comunicative; rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche; • Testualità: coerenza e meccanismi di coesione, modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali; • Lessico e semantica: meccanismi di generazione delle parole, funzione degli affissi, etc.; nozione di campo semantico; denotazione e connotazione; la semantica del verbo (modalità, tempo, aspetto, etc.); • Morfologia e sintassi: sistemi morfologici (flessioni verbali, nominali ecc.) e strutture sintattiche (costituenti della frase, ordine delle parole, etc.).
----------------------	---

ABILITA'	<p>Comprendere i punti chiave di argomenti complessi, comprese le discussioni tecniche e specialistiche;</p> <p>- Interagire con un certo grado di scioltezza su argomenti sia astratti sia concreti;</p> <p>- Produrre testi chiari e dettagliati (orali e scritti) con esposizione ampia e sicura.</p>
METODOLOGIE:	<p>Metodologia ricettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione partecipata o dialogica • lezione multimodale <p>Metodologia operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dei casi • Simulazione simbolica • Role playing <p>Metodologia collaborativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento cooperativo (learning together) • Mutuo insegnamento (peer tutoring)

	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione (brainstorming, debate)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Interrogazioni e verifiche scritte, risoluzione di esercizi, composition, listening, reading, reading comprehension, textual analysis. Attraverso di esse si accerta negli allievi: il livello delle conoscenze teoriche e la capacità di argomentare adeguatamente i temi proposti, la capacità di strutturare testi coerenti e adeguati. La valutazione finale, espressa con voto unico, tiene conto degli obiettivi didattici ed educativi. Gli alunni vengono pertanto valutati sotto il profilo dell'apprendimento, della disciplina, dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni, della progressiva evoluzione qualitativa ottenuta.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>AA.VV., Oxford Grammar 360°, Oxford, OUP, 2019 Ferruta L., Rooney M., Knipe S., Going Global, Milano, Mondadori, 2018 Franchi Martelli Bianca, Electronics skills and competences, Minerva Italica. Articoli e altro materiale indicati dal docente; fotocopie, video, CD audio.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Electronics</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radio DAB and TV technology: from analogue to digital • From cathode ray tube to plasma television • The new frontiers in display technology: OLED, QLED and nanotechnology. • What is a computer? • How is a chip made? • Data processing cycle • New frontiers of computing: multipurpose molecular computers • What is a quchip? • Artificial Intelligence • Sensors and mechatronics • PLCs • Sensors and smart sensors • Photoelectric sensors • Industrial electronics • Automation • Robotics • Industrial robots • What is a robot manipulator? • Smartphones and social networks • E-waste disposal and recycling: the example of mobile phones <p>Civilization</p> <ul style="list-style-type: none"> • History notes on Britain <ul style="list-style-type: none"> - First Invaders and Settlers - Tudor Times

	<ul style="list-style-type: none">- The Industrial Revolution- The Victorian Age• History notes on America<ul style="list-style-type: none">- First Discoverers- First Settlers- The War of Independence- Going West- Civil War- Industrial Development <p>Grammar</p> <p>Revisione e consolidamento di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conditional sentences type 1-2-3• Present perfect/past simple• Double object verbs <p>Present perfect/present perfect continuous + for and since</p>
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A
A.S. 2023/2024
DOCENTE: ZULLI IVAN

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Consapevolezza della presenza e dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dal docente; risorse digitali e multimediali
PROGRAMMA SVOLTO	<p>I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso • Noi e l'altro • Gli stranieri in mezzo annoi: incomprendione, pregiudizio e diffidenza. Le conseguenze del dialogo religioso. • Il tempo della diffidenza reciproca • Alla ricerca di una comune intesa • La scienza si emancipa dalla tutela religiosa • Conflitto e rottura • La riconciliazione: scienza e tecnologia in cammino insieme

- La bioetica ed i suoi criteri di giudizio
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita

Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo

- Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia
- Il matrimonio civile e religioso
- Paternità e maternità responsabili

La disgregazione familiare, la dispersione scolastica e la delinquenza minorile

- La situazione sociale e le nuove ideologie
- La Chiesa e i totalitarismi del 900
- La terza via: condividere per il bene comune
- La ricerca della pace, della solidarietà e della fraternità universale.
- Una politica, un ambiente, un'economia ed una scienza per l'uomo
- La morte...per finire: riflettere sull'esistenza.

Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi.

Argomenti di attualità e di interesse:

- Contrasto alla violenza sulle donne
- Mafia e Chiesa
- Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali
- Vivere la propria sessualità in modo umanizzante
- Diritti umani
- Il valore della politica
- Le contraddizioni della Chiesa

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED
ELETTRONICI (Articolazione Elettronica)

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

DOCENTI: CALABRESE MARCO, DI CENCIO NINO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi</i> • <i>gestire progetti</i> • <i>gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</i> • <i>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i> • <i>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i>
-----------------------------	--

ABILITA'	<p>-Utilizzare e progettare dispositivi amplificatori discreti, di segnale e di potenza, circuiti per la generazione e per la trasformazione dei segnali periodici e non periodici e per l'acquisizione dati.</p> <p>-Risolvere problemi di interfacciamento.</p> <p>-Identificare guasti e malfunzionamenti nei circuiti (Troubleshooting).</p> <p>-Utilizzare programmi applicativi per il monitoraggio ed il collaudo di sistemi elettronici.</p> <p>-Utilizzare strumenti di misura virtuali.</p> <p>-Adottare procedure di misura normalizzate.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.</p> <p>-Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici.</p> <p>-Applicare i principi della trasmissione dati.</p> <p>-Analizzare e valutare un processo produttivo in relazione ai costi e agli aspetti economico-sociali della sicurezza.</p> <p>-Individuare e analizzare le problematiche ambientali e le soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi produttivi, nel rispetto delle normative di tutela ambientale con particolare riferimento allo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>-Analizzare e valutare l'utilizzo delle risorse energetiche in relazione agli aspetti economici e all'impatto ambientale, con particolare riferimento all'L.C.A. (Life Cycle Analysis).</p> <p>-Identificare i criteri per la certificazione di qualità.</p> <p>-Applicare le normative di settore sulla sicurezza personale e ambientale.</p> <p>-Collaborare alla redazione del piano per la sicurezza.</p> <p>-Gestire lo sviluppo e il controllo del progetto, anche mediante l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche da soddisfare.</p> <p>-Misurare gli avanzamenti della produzione.</p> <p>-Individuare gli elementi essenziali per la realizzazione di un manuale tecnico.</p> <p>-Verificare la rispondenza di un progetto alle sue specifiche.</p> <p>Individuare e utilizzare metodi e strumenti per effettuare test di valutazione del prodotto.</p> <p>-Identificare ed applicare le procedure per i collaudi di un prototipo ed</p>
-----------------	---

	<p>effettuare le necessarie correzioni e integrazioni. Individuare gli elementi fondamentali dei contratti di tipo assicurativo e di lavoro. -Analizzare e rappresentare l'organizzazione di un processo produttivo complesso attraverso lo studio dei suoi componenti. -Valutare i costi di un processo di produzione e industrializzazione del prodotto, anche con l'utilizzo di software applicativi. -Individuare e definire la tipologia dei prodotti del settore in funzione delle esigenze del mercato e gli aspetti relativi alla loro realizzazione. -Individuare i principi del marketing nel settore di riferimento. -Riconoscere il legame tra le strategie aziendali e le specifiche esigenze del mercato. -Analizzare i principi generali della teoria della qualità totale e identificarne le norme di riferimento. -Documentare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività, con particolare riferimento ai sistemi di qualità secondo le norme di settore. -Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi -Descrivere i sistemi di acquisizione e di trasmissione dati. -Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori). -Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di semplici sistemi. -Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche. -Applicare i metodi per l'analisi dei sistemi di controllo. -Utilizzare i software dedicati per l'analisi dei controlli e la simulazione del sistema controllato. -Sviluppare sistemi robotizzati. -Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio ed il controllo di sistemi automatici</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Fausto Maria Ferri "Corso di tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici" HOEPLI -Strumenti di simulazione al PC di circuiti stampati</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Tecnologia dei circuiti integrati monolitici Bipolari e Unipolari: -Tipi di interruttori: SCR, TRIAC, DIAC, GTO, IGBT e MCT. -Transistor di potenza di tipo BJT, JFET e MOSFET.</p> <p>Metodi per la fabbricazione dei circuiti stampati e tecnologie di montaggio dei componenti: -Generalità e tecniche di realizzazione dei c.s.;</p> <p>-Fabbricazione dei circuiti stampati con processo di fotoincisione e incisione con maschera protettiva;</p> <p>-Tecniche di progettazione e realizzazione dei disegni di fabbricazione dei c.s.;</p> <p>-Metodo per l'esecuzione dei disegni con l'ausilio dell'elaboratore e dei pacchetti software ORCAD CAPTURE e PCB Editor;</p>

-Documentazione di progetto con stampa lato rame, lato componenti, piano di foratura e layout completo della piastra.

-Orcad pacchetto relase 22.1 Capture e PCB Editor relase 22.1;

-Tecnologia di assemblaggio dei circuiti Stampati;

-Tecniche di assemblaggio tradizionale THT con terminali metallici e lato foratura del circuito stampato, saldatura classica;

Trasduttori ed Attuatori:

-Sensori e trasduttori di temperatura;

-Uso dei trasduttori in un generico Sistema di misura, acquisizione dati ed in un sistema per il monitoraggio di una o più grandezze fisiche;

-Il trasduttore integrato AD590, caratteristiche di uscita, sensibilità e circuito di condizionamento;

-Circuiti per la linearizzazione delle uscite dei Trasduttori, ponte resistivo;

-Convertitori di segnale.

-Interfacciamento in un sistema di acquisizione dati.

-Attuatori, generalità ed applicazione nel progetto realizzato di acquisizione dati;

-Esempio di scheda per il pilotaggio di attuatori in un sistema di regolazione della temperatura;

-Attuatori in ambito elettronico:

-altoparlanti

- motori:

-principio di funzionamento

-tipi di motori.

Modulazione e Demodulazione dei segnali:

-Segnale modulante, segnale portante e segnale modulato;

-Scopi della modulazione;

-Schema a blocchi di un trasmettitore e di un ricevitore;

-Modulazione di portante sinusoidale con modulante analogica;

-Modulazione di ampiezza AM;

-Modulazione di frequenza FM;

-Onde elettromagnetiche e trasmissione con antenne;

-Lunghezza d'onda di un segnale;

-Antenne lineari, dimensioni ottimali di un'antenna;

- Dipolo elettrico e antenne filari, cenni e esempi di dipolo a $\frac{1}{2}$ onda;
- Trasmissione dei segnali nei diversi tipi di mezzi trasmissivi

Applicazioni ed approfondimento del pacchetto ORCAD Release 22.1

- ORCAD CAPTURE Release 22.1, approfondimenti all'uso;
- Utilità esterne al programma per la costruzione delle librerie, per la partlist, per la creazione di una netlist, ecc.;
- ORCAD LAYOUT e PCB EDITOR, Release 22.1, approfondimenti all'uso;
- Disegno del circuito stampato, posizionamento componenti, manuale ed automatico con la Netlist, ottimizzazione delle tracce e delle distanze di isolamento;
- Utilità esterne al programma per le librerie, per la stampa lato rame, stampa lato componenti, stampa piano foratura e del layout completo della piastra;
- Documentazione di progetto, schematico e circuito stampato;
- Realizzazione di tavole da disegno di schematici per i progetti realizzati;
- Realizzazione di tavole da disegno dei circuiti stampati per i progetti realizzati.

Elettronica ed ecologia:

- Sistema di gestione RAEE dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Tracciabilità dei rifiuti speciali (batterie, piombo, mercurio);
- Marcatura dei prodotti ed informazione agli utenti;
- Problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici;
- Vita utile del prodotto, LCA, ISO 14001/15, ISO 14040 e ISO 14044;
- Economia lineare, dalla culla alla tomba; -Economia Circolare, dalla culla alla culla;

Progetto di SCHEDE E CIRCUITI DIDATTICI:

Scheda per la variazione e regolazione della velocità di un motore in corrente continua con la tecnica PWM;

- Generalità e schema a blocchi complessivo;
- Progetto dei transistor Darlington (2N1711 e TIP3055), l'orologio per la durata degli impulsi (NE555) e il sistema di alimentazione e segnalazione;
- Realizzazione della scheda, taratura e collaudo;

Scheda Sistema di acquisizione dati con trasduttore AD590;

- Generalità e schema a blocchi complessivo; -Progetto del blocco convertitore I/V; -Progetto del blocco convertitore V/F; -Il trasduttore AD590, parametri caratteristici; -Realizzazione della scheda, taratura dei convertitori e collaudo.

-Scheda Sistema di ricezione dati, condizionamento ed elaborazione analogica;

- Generalità e schema a blocchi complessivo;
- Progetto del blocco convertitore F/V;
- Progetto del blocco filtro con rete passiva R-C;
- Progetto del blocco analogico, blocco amplificatore differenziale e sommatore non invertente;
- Realizzazione dello schematico con Orcad Capture e della scheda con Orcad Layout;
- Realizzazione della scheda, taratura dei convertitori e collaudo.

-Scheda Sistema di interfacciamento ed elaborazione digitale;

- Generalità e schema a blocchi complessivo;
- Progetto dei blocchi comparatori in ingresso;
- Progetto dell'unità di elaborazione digitale;
- Realizzazione dello schematico.

Esercitazioni pratiche di laboratorio

**-Realizzazione di una scheda per la variazione della velocità e della potenza di un motore in corrente continua;
(ASSEMBLAGGIO - COLLAUDO)**

**-Realizzazione di una scheda per acquisizione dati con trasduttore integrato AD590;
(ASSEMBLAGGIO - COLLAUDO)**

**-Realizzazione di una scheda ricezione dati, condizionamento ed elaborazione analogica;
(ASSEMBLAGGIO - COLLAUDO)**

-Realizzazione di una Scheda Sistema di interfacciamento ed elaborazione digitale;

Elaborati SCRITTO/GRAFICI:

-Schematico di un circuito per la variazione della velocità di un motore a corrente continua;

-Circuito stampato lato rame, lato componenti, lato saldatura e layout completo di una scheda per la variazione della velocità di un motore in corrente continua;

-Schematico di un circuito per scheda acquisizione dati;

-Circuito stampato lato rame, lato componenti, lato saldatura, layout completo di una scheda acquisizione dati;

-Schematico di un circuito per scheda ricezione dati, condizionamento ed elaborazione analogica;

-Circuito stampato lato rame, lato componenti, lato saldatura, layout completo di una scheda ricezione dati;

-Schematico di un circuito per interfacciamento ed elaborazione digitale;

-Schematico complessivo del sistema di acquisizione dati (riepilogo complessivo del sistema di controllo);

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
ELETTROTECNICA ELETTRONICA
(Articolazione Elettronica)
CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A
A.S. 2023/2024

DOCENTI: SABATINI MASSIMO, DI CENCIO NINO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. • Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. • Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con segnali analogici e digitali. • Progettare dispositivi amplificatori discreti, di segnale, di potenza, a bassa e ad alta frequenza. • Progettare circuiti per la trasformazione dei segnali. • Progettare circuiti per la generazione di segnali periodici di bassa e di alta frequenza. • Progettare circuiti per la generazione di segnali non periodici. • Progettare circuiti per l'acquisizione dati. • Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato: 9788849417845 Bobbio Cuniberti: "e&e - elettrotecnica elettronica - Petrini. Appunti del docente.
PROGRAMMA SVOLTO	Amplificatori operazionali e applicazioni lineari: Amplificatore operazionale ideale. Principio della massa virtuale. Configurazione invertente. A.O. in configurazione non invertente. Concetto

di funzione di trasferimento, F.d.T. di sistemi retroazionati. Effetti della retroazione sulla stabilità e sulla banda passante di un A.O. A.O. reali: banda passante, Slew Rate, CMRR. Sommatore pesato.

Amplificatori operazionali: applicazioni non lineari:

Integratore con A.O.: analisi nel dominio del tempo e della frequenza. Integratore reale come filtro passa basso. Funzione di trasferimento, guadagno statico, pulsazione di taglio, diagramma di bode del modulo.

Circuito derivatore con A.O. Circuito derivatore, analisi temporale e in frequenza.

Altre applicazioni dell'A.O.

Amplificatore differenziale con A.O. Amplificatore differenziale per strumentazione.

Convertitori tensione corrente, configurazione invertente e non invertente. Convertitore tensione corrente con carico flottante e con carico riferito a massa.

Convertitori corrente tensione.

Comparatore con isteresi. Comparatore non invertente con isteresi traslata rispetto all'origine. Limitazione della tensione d'uscita nei comparatori.

Amplificatore differenziale come traslatore di livello. Rete di condizionamento di un segnale.

Amplificatore di corrente.

Amplificatore logaritmico

Oscillatori sinusoidali:

Principio di funzionamento. Retroazione positiva: F.d.T. Principio di funzionamento di un oscillatore sinusoidale, criterio di Barkhausen.

Oscillatore a ponte di Wien. Oscillatore a ponte di Wien con circuito di innesco delle oscillazioni.

Oscillatore a sfasamento.

Oscillatore in quadratura.

Oscillatori a tre punti: Oscillatori Colpitts e Hartley.

Realizzazione di un oscillatore sinusoidale con circuito di controllo del guadagno per l'innesco delle oscillazioni con diodi contrapposti.

Concetto di stabilità in relazione alla tipologia dei poli di una F.d.T., stabilità asintotica e semplice. Posizione nel piano di Gauss dei poli della F.D.T. di un oscillatore. Spostamento dei poli sul piano di Gauss causato dal circuito di innesco delle oscillazioni.

Generatori di forme d'onda:

Generatori di onda quadra: astabile, monostabile e bistabile. Astabile con operazionale. Variazione del duty cycle.

Timer 555, struttura e funzionamento.

Astabile con 555.

Astabile con Timer 555, variazione del duty cycle.

Astabile con porte NOR in tecnologia CMOS.

Monostabile con A.O.

Monostabile con 555.

Circuito integratore funzionamento nel dominio del tempo e nel dominio di Laplace, analisi della risposta al gradino.

Generatore di onda triangolare.

	<p>Conversione A/D e D/A Segnali analogici e digitali. Discretizzazione, quanto ed errore di quantizzazione. campionamento con treno di impulsi. Spettro del segnale campionato. Teorema del campionamento. Aliasing. Modulo S/H. Errori dei convertitori A/D. Convertitore parallelo. Convertitore A/D ad approssimazioni successive. Convertitore A/D a doppia rampa. ADC 0801. Conversione D/A generalità. Convertitore D/A a resistori pesati. Convertitore D/A con rete a scala.</p> <p>Convertitori tensione – frequenza e frequenza – tensione: Convertitore V/f a bilanciamento di carica. VCO</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

SISTEMI AUTOMATICI

(Articolazione Elettronica)

CLASSE V ELETTRONICA SEZ. A

A.S. 2023/2024

DOCENTI: DI SANTE FEDERICO, DI NUNZIO GIUSEPPE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(dal PECUP, D.P.R. 88/2010;</u> <u>LLGG DM 4/2012 Allegato A.2)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;● cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;● saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;● essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;● riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;● <i>riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;</i>● utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi● utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione● analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti di misura virtuali.● Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici.● Applicare i principi della trasmissione dati.● Programmare e gestire nei contesti specifici componenti e sistemi programmabili di crescente complessità.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare sistemi di gestione di sistemi automatici. ● Programmare sistemi di acquisizione ed elaborazione dati. ● Valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale. ● Progettare semplici sistemi di controllo con tecniche analogiche e digitali integrate. ● Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio ed il collaudo di sistemi elettronici. ● Redigere documentazione tecnica
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Cerri – Ortolani – Venturi “Corso di Sistemi Automatici” - HOEPLI</p> <p>LABORATORIO/AULE SPECIALI: Laboratorio di Sistemi Intelligenti (SI)</p> <p>RISORSE: WEB, Google Classroom, Sites, <i>Inkscape</i>, <i>draw.io</i> e <i>OpenBoard</i>, <i>Google Jamboard</i> e gli altri strumenti della suite di <i>Google</i> (<i>Documents</i>, <i>Presentations</i>, ...).</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Analisi dei sistemi lineari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi lineari e modelli matematici. ● Equazione dinamica del filtro RC e del filtro LR. ● La trasformata di Fourier. ● Coefficienti di Fourier del segnale ad onda quadra. ● La trasformata di Laplace e il suo utilizzo nello studio dei sistemi. ● La funzione di trasferimento. ● Analisi dei sistemi lineari nel dominio del tempo. ● Analisi dei sistemi lineari nel dominio delle frequenze. ● Rappresentazione grafica della risposta in frequenza: Diagrammi di Bode – Diagrammi polari. ● Schemi a blocchi funzionali e regole di elaborazione. <p>Sistemi di acquisizione dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolatore digitale e segnali analogici: il problema della conversione. ● Campionamento, quantizzazione e codifica. ● Teorema di Shannon-Nyquist. ● Errore di quantizzazione. ● I dispositivi utilizzati nei sistemi di acquisizione e distribuzione dati.

- Convertitori ADC0808 – ADC0816.
- Convertitore DAC0808.
- Architettura e organizzazione dei sistemi di acquisizione e distribuzione dati.
- Problematiche di gestione: aspetti HW/SW.
- Il programma LabVIEW e la acquisizione dati.
- NI ELVIS: principali funzionalità.
- Schede di acquisizione: NI USB-6008; NI myDAQ.
- Progetto di sistemi di acquisizione e distribuzione dati riferiti ad applicazioni specifiche.

Sistemi di controllo analogici

- Architettura funzionale dei sistemi di controllo.
- Sistemi a catena aperta e a catena chiusa.
- Schemi a blocchi di sistemi di controllo e analisi della funzionalità dei vari blocchi.
- Precisione a regime della risposta di un sistema reazionato.
- La stabilità dei sistemi reazionati.
- Criteri di stabilità (Nyquist – Bode).
- Introduzione alle problematiche di progetto dei sistemi di controllo.
- Compensazione tramite reti correttive.
- I regolatori PID.
- Analisi e sintesi di specifici sistemi di controllo.

SIMULAZIONE *PRIMA PROVA*

8 MAGGIO 2024

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste
pareti Lieta già del tuo canto e del tuo
timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza
domani: La sua cenere muta è stata dispersa dal
vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il

linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno

da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti³.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

-
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
 4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento

³ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore
"L. da Vinci - P. De Giorgio" – Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 • C.M. CHIS011001A • E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it • E-mail chis01100a@istruzione.it • Internet www.iisdavincidegiorgio.edu.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEC – ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Con l'avanzamento della tecnologia e la diminuzione dei costi di produzione le case automobilistiche stanno realizzando macchine con sistemi sempre più evoluti per migliorare la guida ed aumentare la sicurezza quando si è in strada. In modo particolare si stanno sviluppando sistemi per migliorare la stabilità del veicolo in base alle condizioni stradali e di guida, i cosiddetti ammortizzatori a controllo elettronico.



Gli ammortizzatori a controllo elettronico modificano il loro effetto di smorzamento e l'assetto in base ad impulsi elettrici provenienti da un sistema di controllo che analizza i segnali, provenienti da appositi sensori, sull'entità della sterzata, della frenata, dell'accelerazione e delle oscillazioni della carrozzeria. Si tratta quindi di un controllo dinamico dell'assetto.

La loro diffusione è conseguente al fatto che la scelta di molle e ammortizzatori tradizionali è frutto di un compromesso fra le esigenze di confort e di tenuta di strada. Di solito, nei sistemi tradizionali, si abbinano smorzatori rigidi a molle abbastanza morbide in modo che vengono limitate le oscillazioni della carrozzeria su fondi ondulati, (sollecitazioni a bassa frequenza), facendo rimanere le ruote aderenti al terreno anche su strade con irregolarità di elevata frequenza (cubetti di porfido o lastricato). Per avere il miglior contatto delle ruote con il terreno e per ridurre le oscillazioni della carrozzeria senza penalizzare inutilmente il confort, si fa ricorso ad ammortizzatori a controllo elettronico, che hanno diverse caratteristiche di regolazione: i più semplici prevedono due regolazioni, morbida o rigida, altri hanno 3 o 4 livelli di smorzamento, altri ancora possono essere regolati con continuità da un valore minimo a uno massimo e addirittura con valori di smorzamento diversi ruota per ruota. La regolazione viene effettuata variando l'area di passaggio dell'olio nell'ammortizzatore tramite elettrovalvole gestite dalla centralina. Sono in fase di studio anche ammortizzatori con liquidi "elettroreologici" capaci di variare la propria densità in funzione della tensione elettrica cui sono sottoposti.

Quindi in questo modo la sospensione è attiva ed è regolata da un apparato elettrico come per esempio l'Adaptive Damping System (ADS), sviluppato dalla Mercedes-Benz che è un sistema di sospensione che utilizza una tecnologia avanzata per adattarsi alle condizioni stradali e di guida, migliorando il comfort e la stabilità del veicolo. Il sistema utilizza sensori per rilevare continuamente le variazioni del terreno e monitorano costantemente le condizioni di guida, tra cui l'accelerazione laterale, longitudinale e verticale del veicolo, la velocità di rotazione delle ruote e la posizione del volante. Questi dati vengono elaborati da un computer centrale che determina la durezza ideale dell'ammortizzatore in tempo reale, adattandosi alle variazioni del terreno, come la presenza di buche, ostacoli, curve e superfici irregolari. In questo modo, il sistema offre una guida più confortevole e sicura, garantendo una maggiore stabilità del veicolo e una maggiore aderenza al suolo.

Il sistema ADS è stato sviluppato; quindi, per rispondere alla necessità di migliorare la guida su strade irregolari o a bassa aderenza, offrendo al conducente un maggiore controllo del veicolo e una maggiore sicurezza. L'ADS è progettato per adattarsi alle condizioni di guida in modo dinamico, senza che il conducente debba intervenire manualmente.

Il candidato dopo aver formulato le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

- 1) proponga uno schema a blocchi dell'ADS descrivendo le funzioni dei singoli blocchi ed illustri il metodo scelto per l'acquisizione dei segnali provenienti dai sensori
- 2) descriva il sistema programmabile utilizzato per la realizzazione dell'apparato
- 3) progetti le interfacce necessarie alla gestione dei sensori e degli attuatori presenti sapendo che i sensori di posizione presentano un'uscita digitale a 8 bit, i sensori di velocità presentano una caratteristica di trasferimento $V_o = k \cdot n$ con $k = 2\text{mV/r.p.m}$ e i sensori di accelerazione sono di tipo piezoelettrico IEPE avente una sensibilità di 1mV/m/s^2 , con $\pm 4905 \text{ m/s}^2$ per ± 5 volt in uscita ed una risposta in frequenza da 0.48 Hz a 10KHz.
- 4) illustri la struttura dell'algoritmo di gestione del processo ed espliciti, in tale contesto, la parte relativa alla generazione dei segnali di comando dell'elettrovalvola per il passaggio dell'olio che può essere vista come dispositivo di tipo ON-OFF.

SECONDA PARTE

Quesito 1

Nel testo unico in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, DLGS 81/ 08, viene definito il DVR; se ne dia la definizione e se ne discuta in modo esauriente chi lo redige.

Quesito 2

Nell'ambito della gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), il candidato, in relazione alla prima parte della prova, individui le tipologie di tali rifiuti e indichi le fasi salienti del loro ciclo di vita, evidenziando le principali norme, nazionali e comunitarie, a cui si fa riferimento per il loro smaltimento.

Quesito 3

Il candidato illustri le varie fasi che caratterizzano la fabbricazione dei circuiti elettronici.

Quesito 4

Nell'ambito del controllo della potenza sui motori, il candidato spieghi le tecniche di regolazione della potenza di maggiore utilizzo, eventualmente facendo riferimento alla componentistica specifica di propria conoscenza, evidenziandone le differenze e le applicazioni.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE *COLLOQUIO*

MAGGIO 2024

Il giorno 21 maggio si svolgerà la simulazione del colloquio. La mattina verranno estratti due candidati dalla Commissione d'esame; ad ognuno sarà consegnato un materiale predisposto dai docenti. Gli studenti dovranno argomentare partendo dai documenti e poi effettueranno collegamenti interdisciplinari.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0,5
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sostanziale, ma superficiale	1
	Errata comprensione	0,5
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	1
	Analisi gravemente carente	0,5
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Incompleta, superficiale, imprecisa	1
	Gravemente limitata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B
 ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1,5
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	2
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1,5
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	1
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C
 ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
	Gravi carenze di pertinenza e rispetto delle consegne	1,5
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione disordinata	2
	Esposizione gravemente disordinata	1,5
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti utilizzati nell'esposizione	0.5

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

CON 2^A INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

TIPOLOGIE A, B, C

ADATTATO

PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES:

TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico discretamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2,5
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi. Capacità critica sufficiente.	2,5

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sufficiente	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi non sempre puntuale	1
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Parzialmente completa e precisa	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato.	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

Presidente _____

Commissione _____

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione parzialmente precisa di tesi e argomentazioni	2
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	2
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficienti	1

Presidente _____

Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione accettabile	2
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Alcune Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1

Presidente _____ **Commissione** _____



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
 sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
 sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;
 quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

CANDIDATO	CLASSE
-----------	--------

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Competenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
		TOTALE (in ventesimi)	-----/20

La commissione

Il Presidente



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgi" --- Lanciano



Istituto Tecnica settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA ADATTATA AGLI ALUNNI BES

CANDIDATO	CLASSE
-----------	--------

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso / mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso / mediocre	4	
	Sufficiente/discreto	6	
	Buono/ottimo	8	
Competenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarso / mediocre	1,5	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso / mediocre	1,5	
	Sufficiente/discreto	2	
	Buono/ottimo	3	
		TOTALE (in ventesimi)	-----/20

La commissione

Il Presidente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia della valutazione della prova orale

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

PCTO IN DETTAGLIO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
Coca-Cola HBC Italia Febbraio 2021	Empowered 2020/2021 – video lezione: dalla scuola al mondo del lavoro youth	Discipline di indirizzo	5
Coca-Cola HBC Italia Marzo 2021	#Youth empowered 2020/2021 – e-learning: life skills e business skills	Discipline di indirizzo	20
LEROY MERLIN Aprile / Maggio 2021	Sportello energia 2020/2021	Discipline di indirizzo	35

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Da Vinci De Giorgio Febbraio 2023	Corso Sicurezza sul lavoro	Discipline di indirizzo	4
IIS Da Vinci De Giorgio Marzo 2023	Stage aziendale	Discipline di indirizzo	80

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano 21 ottobre 2023	Fiera PROGRESS “fiera del lavoro, del sociale e della formazione”	Discipline di indirizzo	5
Rotary Club Lanciano	Giornate di Orientamento Universitario	Discipline di indirizzo	4
Enel con la collaborazione di agenzia per il Lavoro Manpower, Istituto di Formazione Heading, CO.I.E.T. S.r.l., SEA Impianti S.r.l., COGET S.r.l. 15 marzo 2024	#Energie Per La Scuola Percorso di orientamento per la formazione specialistica del comparto elettrico finalizzata all'occupazione nelle imprese dell'indotto di Enel	Discipline di indirizzo	2
ITS Academy di Lanciano 08 aprile 2024	Orientamento in uscita, ITS MECCANICA & INFORMATICA	Discipline di indirizzo	2
Università “G. D’Annunzio” di Chieti/Pescara campus di Chieti e Pescara 27 marzo e 5 aprile 2024	Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato; Conoscenza delle diverse facoltà:	Discipline di indirizzo	15

	<p>- Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;</p> <p>- Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;</p> <p>- Facoltà socio – umanistiche: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;</p> <p>- Strumenti per la scelta di un percorso universitario.</p>		
--	--	--	--



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	COSTITUZIONE La società e le sue regole. I regolamenti scolastici	COSTITUZIONE
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Ob.13 Agire per il clima.	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materie di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	CITTADINANZA DIGITALE Norme comportamentali. Pericoli degli ambienti digitali.	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI SECONDE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	<p style="text-align: center;">COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>	<p style="text-align: center;">Tem</p>	<p style="text-align: center;">Macroarea</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva/ Norme di protezione civile</p>	<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p style="text-align: center;">Obiettivo 3.Salute e benessere</p>	<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE</p>
	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p> <p style="text-align: center;">Cyberbullismo/ludopatie</p>	<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE</p> <p style="text-align: center;">Educazione alla legalità</p>	COSTITUZIONE
<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale ● Partecipare al dibattito culturale ● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p style="text-align: center;">Ob. 9: Imprese, innovazione e infrastrutture</p>	SVILUPPO SOSTENIBILE
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p> <p style="text-align: center;">Web democracy, intelligenza artificiale nella vita dei cittadini e smart working</p>	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI QUINTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
Competenza alfabetica Funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 	COSTITUZIONE Unione Europea Gli organismi internazionali	COSTITUZIONE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Ob. 6: Acqua pulita Ob. 14: Vita sott'acqua Ob.15: vita sulla terra	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	CITTADINANZA DIGITALE I rischi del phishing	CITTADINANZA DIGITALE

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.1: Primo trimestre
(giovedì 30 Novembre 2023- lunedì 11 Dicembre 2023)

CITTADINANZA DIGITALE

1. Titolo UdA	IL MIO NOME E' SPID
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla cittadinanza digitale.
3. Destinatari	Classi quinte dell'Istituto, a.s. in corso
4. Monte ore complessivo	10/12h ore di attività in classe + studio individuale
5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un mini-prontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.
6. Competenze target	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi situazione/problema da parte degli studenti - ricerca, studio e selezione del materiale (a casa) - creazione in piccolo gruppo o coppia della brochure (a scuola) - modalità (collettive, personalizzate, in presenza, a distanza, lavoro in piccolo gruppo) - Esposizione del proprio lavoro ai compagni e valutazione da parte dei docenti
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>Attività didattiche di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità didattiche specifiche a discrezione del CdC - materiali da cui partire: - video online: Spid, che cos'è e come funziona l'identità digitale https://www.youtube.com/watch?v=w5Z5EBGIRIM libro in adozione <i>Il nuovo cittadini ora...</i> - <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti (analisi della situazione/problema, comprensione del compito finale da realizzare, progettazione delle fasi di realizzazione del compito, soluzione della situazione/problema e realizzazione prodotto finale, ricerca e interpretazione dati, argomentazione, generalizzazione, ...) e supportate da parte dei docenti e/ tutor
10. Prodotti /realizzazioni in esito	Brochure o mini-prontuario Esposizione orale
	- Variabili valutative chiave (evidenze) di

11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	prodotto: griglia di valutazione brochure e di processo: rubriche di osservazione e i livelli previsti per la rubrica: iniziale, base, intermedia, avanzato; - autovalutazione: questionario/autobiografia cognitiva/diario di bordo - <i>il peso dell'UdA in termini di voti:</i> 3-5: iniziale; 6: base; 7-8 intermedio; 9-10 avanzato.
--	---

Allegato

A corredo dell'UdA, si propone di compilare una scheda che traduca in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione

Scheda - consegne per gli studenti	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● che cosa si chiede loro di fare ● con quali scopi e motivazioni ● con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extrascuola, ...) ● per realizzare quali prodotti ● in quanto tempo ● con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)
---	--

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.2: Pentamestre
(venerdì 26 gennaio 2024 - mercoledì 7 febbraio 2024)

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ob.7: Energia pulita e accessibile

I. Titolo UdA	LIBERA L'ENERGIA
----------------------	------------------

2. Contestualizzazione	<p>L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione e alla Cittadinanza Digitale. L'obiettivo 7 si propone come finalità quello di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economica, affidabili, sostenibili e moderni. L'energia è un elemento centrale per le sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è necessario. Ma nel mondo non tutti hanno questo accesso ed è difficile incrementare la produzione energetica senza danneggiare ulteriormente l'ambiente. Per questo è importante aumentare l'efficienza energetica, cioè impiegare bene l'energia che usiamo, e utilizzare le energie rinnovabili, per ridurre il consumo di combustibili fossili.</p>
3. Destinatari	<p>Tutte le classi Quinte dell'Istituto</p>
4. Monte ore complessivo	<p>10/ h a scuola (due giornate) + studio individuale</p>
5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	<p>Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita. Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.</p>
6. Competenze target	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>(da LLGG Ed. civica)</i>
7. Insegnamenti coinvolti	<p>CdC</p>

<p>8. Attività degli studenti</p>	<p>- FASI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare la situazione/problema da parte degli studenti. - Scegliere una industria della Val di Sangro, in base all' indirizzo di studi. -Visionare il sito dell'azienda per avere informazioni generali. - Leggere, comprendere e analizzare i documenti e altro materiale tratto dai testi adottati (<i>Il nuovo cittadino ora</i>, ed. civica, pag. 94- 95) e da altre fonti consigliate dai docenti e/o trovate autonomamente. - Consultare i seguenti siti internet e altri a vostra scelta: <p>https://youtu.be/DnxVD1D0790 https://youtu.be/Hlgw8WsapuE https://youtu.be/mFOSotiuHSQ https://youtu.be/qVwKL6RC2Dw https://youtu.be/C0YuxyAauQg</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparare una presentazione multimediale, dove vengono proposte al direttore dell'azienda in esame, le possibili soluzioni e i possibili investimenti anche in riferimento al quadro normativo per l'efficienza energetica. - Esposizione del lavoro ai compagni (a scuola) e valutazione da parte dei docenti. - Modalità di lavoro (gruppi max 5 alunni, in presenza). <p><u>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sabato 28 gennaio 2023: realizzazione prodotto multimediale (intera mattinata) • Giovedì 09 febbraio 2023: consegna del ppt su classroom (classe di ed. civica) • Martedì 14 febbraio 2023: esposizione orale (intera mattinata) • In totale ore in presenza: 10 ore
<p>9. Attività di accompagnamento dei docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe: - Storia (libro di Ed.civica "Oltreconfine" pag. 10 a 15, in adozione al biennio): La sostenibilità ambientale, visione video, La Costituzione italiana si aggiorna (art. 2, 9,41) - Discipline d'indirizzo: approfondimenti sul PNRR e la gestione delle risorse energetiche. <p>- I <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe</p>

10. Prodotti /realizzazioni in esito	Presentazione powerpoint / Report corredato di immagini e grafici Esposizione orale
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione del power point - variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato) - autovalutazione: questionario o autobiografia cognitiva/diario di bordo <p><i>Il peso dell'UdA in termini di voti, livelli: iniziale 4-5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10.</i></p>

Scheda - consegne per gli studenti a cura del CdC	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> che cosa si chiede loro di fare con quali scopi e motivazioni con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extra scuola, ...) per realizzare quali prodotti in quanto tempo con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)
--	---

EDUCAZIONE CIVICA
UdA n.3: Pentamestre
(martedì 16 aprile 2024 - sabato 27 aprile 2024)

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

1. Titolo UdA	<i>UNITI SI VINCE, DIVISI SI PERDE</i>
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione italiana e Agenda 2030.
3. Destinatari	Tutte le classi Quinte dell'Istituto
4. Monte ore complessivo	10/11 h a scuola (due giornate) + studio individuale
5. Situazione/problema /tema diriferimento dell'UdA	<p>Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi.</p> <p>Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di <i>peacekeeping</i>, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.</p> <p>Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.</p>
6. Competenze target	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza I propri diritti politici al livelli territoriali e nazionale. - Conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. <p>(da LLGG Ed. civica)</p>
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	- analisi situazione/problema da parte degli studenti

	<ul style="list-style-type: none"> - lettura, comprensione e analisi dei documenti e di altro materiale tratto dai testi adottati (IL NUOVO CITTADINI ORA, ed. civica, pag. 163-172 ecc.) e da altre fonti consigliate dai docenti (Le organizzazioni internazionali: https://campus.hubscuola.it/discipline-economico-giuridiche/diritto-economia/le-organizzazioni-internazionali/) - L'Europa delle istituzioni e dei cittadini: https://www.youtube.com/watch?v=tD8NEKZgJE&feature=share - L'integrazione Europea: https://www.youtube.com/watch?v=rIC2DRSnsRA - Le principali organizzazioni sovranazionali: https://www.youtube.com/watch?v=cJwn6iP9KD&feature=share - Come lavorare per l'UE: https://www.youtube.com/watch?v=PVOwoblh5Wl - L'Europa unita: https://youtube.com/watch?v=omR0VzHXcs4&feature=share <p>COMUNICARE STORIA: L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE pag. 124- 125; UE: pgg. 564-567</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione: artt. 1, c.2, 11, 23, 25, 101, 102, 104, 111 e 138; - Agenda 2030 ob.16: Pace, giustizia e istituzioni forti e/o trovate autonomamente <ul style="list-style-type: none"> - esposizione del lavoro ai compagni (a scuola) e valutazione da parte dei docenti. - modalità di lavoro (individuale, a coppie, in gruppi da tre, in presenza, a distanza, a casa e in classe, ...) <ul style="list-style-type: none"> - Martedì 16 aprile 2024: realizzazione prodotto multimediale (intera mattinata) - Mercoledì 23 aprile 2024: consegna del ppt su classroom (classe di ed. civica) - Mercoledì 27 aprile 2024: esposizione orale (intera mattinata)
<p>9. Attività di accompagnamento dei docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe - i <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe
<p>10. Prodotti /realizzazioni in esito</p>	<p>Power Point o altro prodotto multimediale a scelta del gruppo</p> <p>Presentazione multimediale</p>
<p>11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione ppt - variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato) - autovalutazione: questionario o autobiografia cognitiva/diario di bordo <p><i>- il peso dell'UdA in termini di voti: iniziale 5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10</i></p>

Allegato

A corredo dell'UdA, si propone di compilare una scheda che traduca in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.

<p>Scheda - consegne per gli studenti</p>	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">● che cosa si chiede loro di fare● con quali scopi e motivazioni● con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extrascuola, ...)● per realizzare quali prodotti● in quanto tempo● con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)
--	---